



Racing Force S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione riguardante la proposta di aumento di capitale sociale

(con relativa relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile)

KPMG S.p.A.

11 gennaio 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza della Vittoria, 15 int. 11
16121 GENOVA GE
Telefono +39 010 564992
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile

*Al Consiglio di Amministrazione della
Racing Force S.p.A.*

Motivo ed oggetto dell'incarico

In relazione alla delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 15 ottobre 2021 di Racing Force S.p.A. (nel seguito anche "Racing Force" o la "Società") al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile avente ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, abbiamo ricevuto dalla società Racing Force la relazione del Consiglio di Amministrazione datata 11 gennaio 2023 ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile (di seguito la "Relazione degli Amministratori"), che illustra e motiva detta operazione.

Tale proposta prevede un aumento di capitale in forma scindibile, per un importo nominale massimo di €237.574,5, mediante emissione di massime n. 2.375.745 azioni ordinarie del valore nominale di €0,10 cadauna, godimento regolare.

Il suddetto aumento del capitale sociale, in forza della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Racing Force tenutasi in data 15 ottobre 2021, è oggetto di delibera nel corso del Consiglio di Amministrazione previsto per l'11 gennaio 2023.

Ai sensi degli artt. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha conferito l'incarico di esprimere il parere sulla corrispondenza del prezzo di emissione delle nuove azioni di Racing Force al valore di mercato delle azioni stesse, ovvero, nelle circostanze, sull'adeguatezza del criterio proposto dagli Amministratori ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento di esecuzione dell'aumento di capitale.



Racing Force S.p.A.

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile

11 gennaio 2023

Sintesi dell'operazione

Secondo quanto riferito dagli Amministratori nella loro Relazione, la prospettata operazione di aumento di capitale persegue lo scopo, coerente con l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega conferita nel contesto della quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione *Euronext Growth* Milano (EGM) e sul sistema multilaterale di negoziazione *Euronext Growth* Parigi (EGP), di consentire alla Società di reperire in modo rapido ed efficiente il capitale di rischio da impiegare per proseguire la strategia di rafforzamento della propria posizione patrimoniale e finanziaria, nonché di sostenere lo sviluppo e la crescita del proprio *core business*, senza alcun aggravio alla posizione finanziaria e sul conto economico.

Il ricorso allo strumento dell'aumento di capitale riservato a investitori qualificati, con conseguente esclusione del diritto di opzione, rappresenta, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, il modo più rapido ed efficiente per consentire alla Società di reperire il capitale di rischio e assicurare flessibilità di esecuzione, così da cogliere con una tempistica adeguata le condizioni più favorevoli per eseguire l'operazione, fissando altresì termini e condizioni di esecuzione coerenti con l'attuale situazione di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene inoltre che il prospettato aumento di capitale consentirà alla Società di incrementare il c.d. flottante e di agevolare gli scambi del titolo, ampliando la base azionaria a primari investitori italiani ed esteri di elevato standing, favorendo altresì la stabilità del titolo e una maggiore liquidità e diffusione dello stesso.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi che l'esclusione del diritto di opzione in favore di investitori qualificati, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, risponda ad uno specifico interesse sociale per le ragioni già richiamate nel paragrafo che precede.

Nel contesto sopra delineato, gli Amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà riconosciuta alle sole società con azioni quotate in mercati regolamentati o negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, e recepita dall'art. 8 dello statuto della Società. Gli Amministratori hanno quindi ritenuto di deliberare, in forza della delega ricevuta, un aumento di capitale in forma scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

Natura e portata della presente relazione

Come anticipato, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni, nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente della Società, deve corrispondere al valore di mercato delle azioni stesse e ciò deve essere confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Con riferimento al requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato, così come richiesto dalla norma sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nelle circostanze, di deliberare non già la determinazione di un prezzo puntuale e "finale" di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse, quanto piuttosto la determinazione di un criterio cui l'Amministratore Delegato stesso dovrà attenersi, in sede di esecuzione dell'aumento



Racing Force S.p.A.

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile

11 gennaio 2023

di capitale, tenendo conto del periodo di tempo intercorrente tra la delibera di aumento di capitale e la sua concreta esecuzione.

Pertanto, in considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'operazione sopra delineate, così come riferite dagli Amministratori e nel seguito riportate, il nostro parere viene espresso, al fine di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione in ordine alla proposta di aumento di capitale in esame, esclusivamente in relazione all'adeguatezza del criterio utilizzato dagli Amministratori per individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

La presente relazione indica pertanto il criterio proposto dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituita dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tale criterio.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, che esula dalle finalità dell'attività a noi richiesta.

Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto, direttamente dalla Società o per suo tramite, i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo analizzato la seguente documentazione:

- verbale dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti datata 15 ottobre 2021 nella quale è stato deliberato inter alia di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, sino all'importo massimo complessivo del 10% (dieci per cento) del capitale alla data di avvio delle negoziazioni, entro il limite massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera, anche con esclusione del diritto di opzione nei casi previsti dalla legge;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione datata 11 gennaio 2023 per la proposta di aumento di capitale sociale della Società;
- bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione dell'11 gennaio 2023 che ha approvato la Relazione di cui sopra;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni di Racing Force registrate sul sistema di negoziazione EGM dal 4 gennaio 2023 al 9 gennaio 2023 e negli ultimi sei mesi prima della data di deliberazione dell'aumento di capitale ed altre informazioni quali volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- statuto vigente della Società, per le finalità di cui al presente lavoro;
- bilanci d'esercizio e consolidato di Racing Force al 31 dicembre 2021, da noi assoggettati a revisione legale, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 13 aprile 2022;
- relazione finanziaria semestrale di Racing Force al 30 giugno 2022, da noi assoggettata a revisione contabile limitata, la cui relazione è stata emessa in data 29 settembre 2022.



Racing Force S.p.A.

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile

11 gennaio 2023

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dal legale rappresentante della Società in data 11 gennaio 2023 che, per quanto a conoscenza della Direzione di Racing Force, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Premessa

Come sopra anticipato, nell'operazione di aumento di capitale sociale in esame il Consiglio di Amministrazione delibera di pronunciarsi in ordine ad un criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, cui l'Amministratore Delegato dovrà attenersi in sede di esecuzione dell'aumento di capitale, e non di stabilire in via definitiva, già in sede deliberativa, il relativo prezzo di emissione in modo puntuale e finale.

Il criterio individuato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione

Nell'illustrare la metodologia prescelta per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, gli Amministratori hanno preliminarmente rilevato che la formulazione dell'art. 2441, quarto comma, seconda parte, del Codice Civile, richiama il "valore di mercato" senza fornire al riguardo ulteriori indicazioni, anche temporali, e porta quindi a ritenere ammissibili molteplici criteri, anche fra loro differenti, da stabilirsi anche in funzione delle caratteristiche delle singole operazioni di aumento di capitale.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di doversi riferire ad un dato che è, allo stato, condiviso anche in dottrina, vale a dire al prezzo delle azioni della Società emittente registrate sul sistema di negoziazione EGM.

Nella fattispecie, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter individuare il prezzo di emissione delle nuove azioni nella media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni Racing Force registrati nei tre giorni di Borsa antecedenti la data di esecuzione dell'aumento di capitale, rettificato mediante applicazione di uno sconto compreso tra un minimo dello 0% e fino ad un massimo del 10%.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto pertanto ragionevole, ed in linea con la dottrina sin qui espressasi sul tema, considerare, nella fattispecie, la media ponderata dei prezzi ufficiali di Borsa rilevati in un arco temporale prossimo all'emissione delle nuove azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, ad ulteriore supporto delle proprie valutazioni, ha effettuato un'ulteriore analisi dell'andamento del titolo RFG negli ultimi sei mesi antecedenti la data di deliberazione dell'aumento di capitale. Il prezzo per azione proposto, anche ipotizzando di applicare la percentuale massima di sconto, risulterebbe comunque in linea al prezzo ufficiale medio ponderato per i volumi scambiati sull'EGM registrato dal titolo negli ultimi sei mesi (pari a circa €4,9277).



Racing Force S.p.A.

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile

11 gennaio 2023

Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione non vengono indicate difficoltà incontrate dagli Amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo.

Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- svolto una lettura del verbale dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti datata 15 ottobre 2021;
- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori;
- esaminata la bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società datata 11 gennaio 2023;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo statuto vigente della Società;
- svolto un esame critico del criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, onde riscontrarne il contenuto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;
- effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni della Società dal 4 gennaio 2023 al 9 gennaio 2023 e rilevato altre informazioni quali, a titolo esemplificativo, periodo temporale di riferimento, significatività dei prezzi considerati, tipologia di media usata, caratteristiche del flottante, volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- svolto analisi di sensibilità sull'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni Racing Force nei sei mesi precedenti la data della Relazione degli Amministratori e, a tal fine, calcolato la media ponderata delle quotazioni del titolo nei diversi intervalli di sei mesi precedenti la data della Relazione degli Amministratori.

Commenti sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

In primo luogo, con riferimento alla scelta degli Amministratori di deliberare non già la decisione in ordine ad un prezzo di emissione puntuale, quanto la determinazione di un criterio per la fissazione del prezzo medesimo, come rilevato anche dagli Amministratori, essa risulta in linea con la prassi di mercato ed anche con la dottrina che si è espressa sul punto.



Racing Force S.p.A.

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile

11 gennaio 2023

In secondo luogo, nelle circostanze, il riferimento ai corsi di Borsa del titolo Racing Force adottato dagli Amministratori appare coerente con la necessità di individuare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati.

In particolare, la scelta degli Amministratori di utilizzare valori medi di mercato, che consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di Borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina sin qui espressasi sul tema.

Con riguardo all'ampiezza temporale dei prezzi di Borsa da utilizzare come base per il calcolo della media, la scelta degli Amministratori di un periodo di tempo di tre giorni di Borsa aperta in prossimità dell'esecuzione dell'aumento di capitale, appare conforme, anche in questo caso, all'orientamento dottrinale dominante e, per società con caratteristiche analoghe a quelle di Racing Force, può ritenersi ragionevole e non arbitraria al fine di rappresentare il valore di mercato delle azioni.

Con riguardo allo sconto massimo applicabile in sede di emissione e pari al 10%, si rileva che tale percentuale è in linea con la prassi di mercato con riferimento ad altre operazioni analoghe a quella proposta da Racing Force S.p.A..

Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

Relativamente alle principali difficoltà e ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala quanto segue:

- la proposta di aumento di capitale sociale formulata dal Consiglio di Amministrazione definisce il numero massimo di azioni che saranno emesse, ma non indica il prezzo di emissione delle suddette azioni, bensì il criterio per la determinazione dello stesso. Pertanto, la presente relazione non ha ad oggetto la corrispondenza del prezzo di emissione delle azioni, ad oggi non ancora definito, al valore di mercato delle stesse, ma l'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio proposto dagli Amministratori per la determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento;
- le valutazioni basate sulle quotazioni di Borsa sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari e possono pertanto evidenziare, in particolare nel breve periodo, oscillazioni sensibili in relazione all'incertezza del quadro economico nazionale ed internazionale. Ciò rileva in particolare, nel caso di specie, in presenza di un limitato grado di liquidità del titolo Racing Force rispetto all'indice generale di riferimento (FTSE MIB). Inoltre, ad influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative o legate a fattori esogeni di carattere straordinario ed imprevedibile, indipendenti dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società.

Conclusioni

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicato nella presente relazione e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo "Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico", riteniamo che le modalità di applicazione del criterio individuate dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile,



Racing Force S.p.A.

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile

11 gennaio 2023

siano adeguate, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrarie, ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

Limitazioni all'utilizzo e alla distribuzione

La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, nell'ambito dell'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione della Racing Force S.p.A. e non può essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.

Genova, 11 gennaio 2023

KPMG S.p.A.

Andrea Carlucci
Socio

Allegato:

Relazione del Consiglio di Amministrazione di Racing Force S.p.A. riguardante la proposta di aumento di capitale sociale di Racing Force S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile

RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
RACING FORCE S.P.A.

RACING
FORCE
GROUP



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI RACING FORCE S.P.A. RIGUARDANTE LA
PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DI RACING FORCE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2441, 4°
COMMA, SECONDO PERIODO, COD. CIV.

Premessa

Le azioni di Racing Force S.p.A. (*RFG* o la *Società*) sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan (*EGM*) e sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Parigi (*EGP*).

In data 15 ottobre 2021, l'assemblea degli azionisti di RFG ha, *inter alia*, deliberato di *"attribuire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, subordinatamente all'avvio delle negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Milan, in una o più volte, sino all'importo massimo complessivo del 10% (dieci per cento) del capitale alla data di avvio delle negoziazioni, entro il limite massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera, anche con esclusione del diritto di opzione nei casi previsti dalla legge" (la Delega)*.

Ai fini dell'esercizio della Delega, al Consiglio di Amministrazione è stato conferito *"ogni potere per fissare di volta in volta il prezzo di emissione delle azioni compreso l'eventuale sovrapprezzo (o di stabilire che lo stesso debba avvenire a titolo gratuito), la data di godimento, i destinatari dell'aumento di capitale e il rapporto di assegnazione in caso di aumenti in opzione agli aventi diritto della Società"*.

Il Consiglio di Amministrazione intende esercitare la menzionata Delega deliberando di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale della Società mediante emissione di massime n. 2.375.745 nuove azioni ordinarie RFG prive di indicazione del valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, corrispondenti al 10% del capitale sociale di RFG alla data di avvio delle negoziazioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, (*l'Aumento di Capitale*), da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati italiani o esteri così come definiti dagli articoli 100, comma 1, lettera a), del D.lgs. 58/98 come modificato, 34-ter del Regolamento n. 11971/1999, comma 1, come modificato e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307, nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1993 ovvero ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) e nel Regno Unito, esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 ovvero del Regolamento (UE) 2017/1129 in quanto trasposto nella legge nazionale del Regno Unito in forza dello *European Union Withdrawal Act* del 2018, (con esclusione degli investitori in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel

quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità), purché l'offerta sia effettuata con modalità tali che consentano alla Società di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo (il *Collocamento Privato*).

Fermo quanto sopra, il Collocamento Privato potrà trovare esecuzione anche verso investitori, residenti in Australia, a condizione che gli stessi dichiarino e garantiscano di essere "*Sophisticated Investors*" a cui, secondo la normativa applicabile, è lecito offrire titoli, in deroga alle disposizioni in materia di offerta al pubblico e con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo, ai sensi di una o più delle esenzioni di cui alla sezione 708 del Corporations Act 2001 (Cth) *australiano*.

Ai fini dell'esercizio della Delega e per il rispetto dei suoi contenuti, si fa presente che non sono intercorse emissioni di nuove azioni successivamente all'avvio delle negoziazioni delle azioni su EGM e pertanto il capitale è rimasto invariato da tale data.

In aggiunta a quanto sopra, in data 23 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha deliberato il completamento dell'operazione di doppia quotazione, cd. *Dual Listing*, pertanto le azioni di RFG sono altresì negoziate su EGP.

Il Consiglio di Amministrazione conferirà all'Amministratore Delegato Ing. Piero Paolo Delprato i poteri per dare attuazione alla delibera di Aumento di Capitale, inclusa l'individuazione del prezzo definitivo di emissione delle azioni in conformità ai criteri indicati nel successivo Paragrafo 3, nonché – in base (i) alle indicazioni ricevute da Equita SIM S.p.A. e TP ICAP (EUROPE) SA, in qualità di joint bookrunner, e (ii) ai risultati degli ordini di acquisto ricevuti – di stabilire il numero di azioni RFG che saranno oggetto di emissione presso EGM e il numero di quelle che invece saranno oggetto di emissione presso EGP.

Si precisa che il collocamento privato delle azioni RFG avrà luogo unicamente al ricorrere di favorevoli condizioni di mercato e sarà effettuato mediante procedura di c.d. *accelerated bookbuilding offering*. La procedura di *accelerated bookbuilding* includerà le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Alla data della presente Relazione il capitale sociale di RFG è pari a Euro 2.375.745,00, suddiviso in n. 23.757.450 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. In caso di integrale sottoscrizione delle nuove azioni, tenuto conto dei criteri di determinazione del prezzo come descritti nel seguente paragrafo 3 e del prezzo minimo (come di seguito descritto), il capitale sociale *post* aumento sarà,

pari a Euro 2.613.319,50, rappresentato da n. 26.133.195 azioni, aventi tutte le medesime caratteristiche di quelle attualmente in circolazione.

1. Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

La prospettata operazione di Aumento di Capitale persegue lo scopo, coerente con l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega conferita nel contesto della quotazione su EGM, di consentire alla Società di reperire in modo rapido ed efficiente il capitale di rischio da impiegare per proseguire la strategia di rafforzamento della propria posizione patrimoniale e finanziaria, nonché di sostenere lo sviluppo e la crescita del proprio core business, senza alcun aggravio alla posizione finanziaria e sul conto economico.

Il ricorso allo strumento dell'Aumento di Capitale riservato a investitori qualificati, con conseguente esclusione del diritto di opzione, rappresenta, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, il modo più rapido ed efficiente per consentire alla Società di reperire il capitale di rischio e assicurare flessibilità di esecuzione, così da cogliere con una tempistica adeguata le condizioni più favorevoli per eseguire l'operazione, fissando altresì termini e condizioni di esecuzione coerenti con l'attuale situazione di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene inoltre che il prospettato Aumento di Capitale consentirà alla Società, da una parte, di incrementare il c.d. flottante e di agevolare gli scambi del titolo, favorendo altresì la stabilità dello stesso, dall'altra parte, ampliare la base azionaria a primari investitori italiani ed esteri di elevato *standing*.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi che l'esclusione del diritto di opzione in favore di investitori qualificati, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. risponda ad uno specifico interesse sociale per le ragioni già richiamate nel paragrafo che precede.

Tutto ciò premesso, l'Aumento di Capitale, in ogni caso, viene proposto con l'adozione di tutte le tutele che l'ordinamento prevede per operazioni nelle quali vi sia una esclusione del diritto di opzione. Infatti, come richiesto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., le azioni poste a servizio dell'Aumento di Capitale dovranno essere emesse ad un prezzo corrispondente al valore di mercato delle stesse.

2. Collocamento

È previsto che il collocamento sia effettuato presso investitori qualificati italiani o esteri così come definiti dagli articoli 100, comma 1, lettera a), del D.lgs. 58/98 come modificato, 34-ter del

Regolamento n. 11971/1999, comma 1, come modificato e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307, nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1993 ovvero ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) e nel Regno Unito, esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 ovvero del Regolamento (UE) 2017/1129 in quanto trasposto nella legge nazionale del Regno Unito in forza dello *European Union Withdrawal Act* del 2018 (con esclusione degli investitori in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità), purché l'offerta sia effettuata con modalità tali che consentano alla Società di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo (collettivamente i *Destinatari*), attraverso il processo di c.d. *bookbuilding*.

Fermo quanto sopra, il Collocamento Privato potrà trovare esecuzione anche verso investitori, residenti in Australia, a condizione che gli stessi dichiarino e garantiscano di essere "*Sophisticated Investors*" a cui è lecito offrire titoli, in deroga alle disposizioni in materia di offerta al pubblico e con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo, ai sensi di una o più delle esenzioni di cui alla sezione 708 del Corporations Act 2001 (Cth) australiano.

La Società intende conferire a Equita SIM S.p.A. e a TP ICAP (EUROPE) SA, con riferimento agli investitori esteri, (i *Joint Bookrunner*) l'incarico di joint bookrunner nel collocamento privato presso i Destinatari.

Il processo di *bookbuilding*, consolidato nelle offerte sul mercato di titoli di società le cui azioni sono negoziate su sistemi di negoziazione multilaterale, anche di nuova emissione, consente di offrire le azioni in modo ordinato mediante la sollecitazione e la raccolta di ordini di acquisto o sottoscrizione sul mercato degli investitori istituzionali. Gli ordini possono essere raccolti in un arco di tempo breve, anche di poche ore, ovvero di qualche giorno (c.d. *accelerated bookbuilding*).

Nel formulare i propri ordini, gli investitori indicano un prezzo al quale sarebbero disponibili ad acquistare/sottoscrivere un determinato numero di azioni, ovvero presentano un ordine "al meglio". Alla chiusura del libro ordini, il prezzo che viene fissato è il medesimo per tutti gli investitori ai quali saranno assegnati i titoli ed è stabilito, sulla base delle indicazioni ricevute da parte degli investitori, in modo tale da poter allocare con successo le azioni offerte e, allo stesso tempo, da garantire nella

misura possibile un regolare andamento del corso dei titoli successivamente al completamento dell'operazione.

Ai fini dell'Aumento di Capitale, nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni, secondo i criteri di seguito descritti, occorrerà tener conto del prezzo al quale gli investitori sarebbero disponibili ad acquistare le azioni, con particolare riferimento allo sconto eventualmente applicato.

Il conferimento dell'incarico per il collocamento delle azioni RFG a primarie istituzioni finanziarie è inteso ad assicurare che l'esecuzione di tale collocamento avvenga secondo i migliori *standard* della prassi nazionale ed internazionale, anche al fine di preservare la stabilità dell'andamento del titolo RFG. Si precisa che non sussiste alcun impegno di garanzia da parte dei *Joint Bookrunner* in relazione all'Aumento di Capitale.

Il sistema multilaterale di negoziazione presso il quale saranno negoziate le azioni di nuova emissione (cioè EGM, EGP o una combinazione dei due) sarà determinato da RFG in relazione all'esito del Collocamento Privato, di concerto con i *Joint Bookrunners*.

Nel contesto del collocamento, RFG ha assunto impegni di *lock-up* nei confronti dei *Joint Bookrunner* della durata di 180 giorni, in linea con la prassi di mercato in operazioni analoghe.

3. Criteri per la determinazione del prezzo di emissione

Per quanto riguarda la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale, l'Assemblea degli azionisti, nella delibera assunta il 15 ottobre 2021, ha stabilito che l'esercizio della Delega "*comprenderà ogni potere per fissare di volta in volta il prezzo di emissione delle azioni compreso l'eventuale sovrapprezzo (o di stabilire che lo stesso debba avvenire a titolo gratuito), la data di godimento, i destinatari dell'aumento di capitale e il rapporto di assegnazione in caso di aumenti in opzione agli aventi diritto della Società*".

Nel rispetto di quanto previsto dall'Assemblea degli azionisti e coerentemente con la prevalente prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata, il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi del supporto dei *Joint Bookrunner*, ha individuato appropriati criteri di determinazione del prezzo di emissione che dovranno essere applicati dagli organi delegati al momento di attuazione della delibera di Aumento di Capitale e non ha quindi fissato un prezzo "puntuale" di emissione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale impostazione sia conforme al disposto normativo che richiede che il prezzo di emissione "*corrisponda al valore di mercato*" delle azioni e sia coerente con le modalità di collocamento mediante c.d. *bookbuilding*. Il processo di *bookbuilding* prevede infatti

che le azioni siano offerte mediante la sollecitazione e la raccolta di ordini di acquisto o sottoscrizione in un arco di tempo breve e che siano gli investitori ad indicare il prezzo al quale sarebbero disponibili a sottoscrivere un determinato numero di azioni. L'individuazione di criteri – anziché la determinazione di un prezzo puntuale – consente quindi al Consiglio di Amministrazione di determinare il prezzo all'esito del *bookbuilding*, sulla base dell'*effettivo valore di mercato* che viene attribuito alle azioni da parte degli investitori a cui è rivolta l'offerta. Inoltre, stante la potenziale indeterminatezza della data di avvio dell'operazione di Aumento di Capitale, l'impostazione proposta garantisce la necessaria flessibilità per determinare il valore di mercato delle azioni in un momento prossimo all'emissione.

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto dei *Joint Bookrunner*, ha quindi compiuto un'analisi per individuare il criterio più appropriato per individuare il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, ritenendo che il metodo delle quotazioni di Borsa – quale metodo che fa riferimento ai prezzi delle azioni espressi dal mercato – sia il più coerente con il concetto di "*valore di mercato*" previsto dalla prescrizione di legge. È stato tuttavia evidenziato che, nell'individuazione del valore di mercato in un'offerta eseguita tramite il metodo del *accelerated bookbuilding*, occorre tener conto anche della tipologia dell'operazione e dei destinatari della stessa.

Infatti, gli investitori qualificati ricorrono – oltre al riferimento al prezzo di Borsa – anche a diversi altri criteri di rettifica di tale ultimo prezzo fra cui:

- (i) la liquidità del titolo, sia in termini assoluti che in relazione al flottante della società;
- (ii) la volatilità del titolo, anche con specifico riferimento alle caratteristiche dell'operazione;
- (iii) la recente evoluzione del titolo (ivi inclusa la giornata borsistica dell'operazione);
- (iv) la tipologia di operazione posta in essere (*i.e.*, aumento di capitale) e la tipologia di sottoscrittori (*i.e.*, investitori istituzionali);
- (v) le dimensioni dell'offerta (in termini assoluti e in relazione alla liquidità del titolo);
- (vi) le condizioni di mercato al momento dell'offerta;
- (vii) le aspettative degli investitori sull'andamento della società nel futuro;
- (viii) le aspettative degli investitori circa il successo dell'operazione.

Gli Amministratori hanno poi rilevato che la formulazione dell'art. 2441, quarto comma, seconda parte, del Codice Civile richiama il "*valore di mercato*" senza fornire al riguardo ulteriori indicazioni,

anche temporali, e porta quindi a ritenere ammissibili molteplici criteri, anche fra loro differenti, da stabilirsi anche in funzione delle caratteristiche delle singole operazioni di aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto quindi di poter individuare come prezzo di riferimento per la definizione del prezzo di emissione delle nuove azioni, sottoscritte in varie tranche come infra definito, il prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società, pubblicato da Bloomberg, registrato nei 3 (tre) giorni di borsa aperta su EGM antecedenti alla data di delibera dell'Aumento di Capitale. L'applicazione di uno sconto massimo del 10% è stata ritenuta dal Consiglio di Amministrazione in linea con altre operazioni analoghe a quella proposta.

In particolare, i *Joint Bookrunner* hanno effettuato un'analisi di operazioni similari precedenti. Tale analisi ha preso in considerazione operazioni di collocamento di azioni di società quotate relative a vendita di azioni esistenti o di azioni rivenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ragionevole, al fine di determinare un riferimento nel valore del mercato delle quotazioni del titolo di RFG, evitare l'impatto di singole rilevazioni che possano risentire della liquidità limitata degli scambi.

Si segnala che a ulteriore supporto delle proprie valutazioni, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'ulteriore analisi dell'andamento del titolo RFG negli ultimi 6 (sei) mesi antecedenti la data di deliberazione dell'Aumento di Capitale. Il prezzo per azione proposto, anche ipotizzando di applicare la percentuale massima di sconto, pari al 10%, è comunque in linea al prezzo medio ponderato per il volume delle azioni ordinarie della Società, pubblicato da Bloomberg, delle negoziazioni di borsa su EGM registrato dal titolo negli ultimi 6 (sei) mesi (pari a circa Euro 4,9277).

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso in esame l'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* e tenuto conto delle modalità individuate per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, ha ritenuto che l'applicazione di uno sconto, nei limiti sopra descritti, rispetto alle quotazioni del titolo RFG sia coerente con quanto previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., che con il requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato, introduce un criterio dotato di una certa elasticità e flessibilità.

Infine, il riferimento legislativo al "*valore di mercato*", senza ulteriori specificazioni, consente di fare riferimento – anziché al mero prezzo di Borsa – a criteri che tengano invece conto di caratteristiche ulteriori, quali, ad esempio, la tipologia e i destinatari del collocamento, il flottante e i volumi medi di scambi. Dall'altro lato il riferimento alla "*corrispondenza*" non pare implicare la necessaria

coincidenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di Borsa in un determinato momento, essendo invece possibile che sussista un margine di scostamento in ragione delle peculiarità dell'operazione.

Tenuto conto delle analisi svolte dai *Joint Bookrunner* e delle caratteristiche dell'operazione sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione ha pertanto ritenuto di definire un meccanismo di determinazione del prezzo di emissione (inclusivo del sovrapprezzo) secondo il seguente criterio:

“VWAP (Volume Weighted Average Price – media ponderata del prezzo ufficiale delle azioni per il volume giornaliero scambiato sul sistema multilaterale di negoziazione) dei 3 (tre) giorni di Borsa precedenti il giorno di avvio del collocamento, rettificato mediante applicazione di uno sconto compreso tra un minimo dello 0% e un massimo del 10%.”

La sopra citata formula è, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, idonea a riflettere la valorizzazione del titolo, oltre ad essere congrua rispetto ai valori di mercato e propone, pertanto, di adottarla quale riferimento per la determinazione del prezzo delle azioni nel contesto della prospettata operazione.

Infine, si propone che l'Aumento di Capitale debba avvenire nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 0,10 per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo.

Il prezzo definitivo delle azioni sarà determinato secondo i criteri usualmente applicati nella prassi corrente, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del cod. civ., delle condizioni dei mercati finanziari nazionali ed esteri, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse che la Società riceverà da parte dei potenziali investitori, nonché dell'andamento del titolo della Società sul mercato.

A tal proposito, la società KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti di RFG, esprimerà il proprio parere sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo minimo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.

4. Tempistiche di esecuzione dell'aumento di capitale e modalità di esecuzione

Nell'individuazione delle modalità di esecuzione dell'Aumento di Capitale maggiormente idonee a conseguire gli obiettivi di speditezza, celerità e certezza di cui sopra, come precedentemente rilevato, la Società ritiene di poter avviare l'operazione entro il 12 gennaio 2023 ovvero allorquando le condizioni di mercato saranno ritenute favorevoli per il successo dell'operazione.

Si precisa che qualora l’Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione del 13 gennaio 2023, il capitale sociale risulterà aumentato dell’importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine.

5. Effetti sul valore unitario delle azioni e diluizione

L’emissione delle azioni determinerà una diluizione della partecipazione al capitale sociale della Società degli attuali azionisti, in misura variabile e non ipotizzabile, in quanto dipenderà dal numero di azioni effettivamente sottoscritte dai sottoscrittori.

6. Caratteristiche e data di godimento delle azioni

Le azioni di nuova emissione saranno fungibili con quelle già in circolazione, avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell’emissione.

7. Modifiche dello Statuto sociale

All’approvazione della proposta di Aumento di Capitale conseguirà la modifica dell’articolo 5 dello Statuto sociale, che indica l’entità e la composizione del capitale sociale. Si precisa che la seguente modifica statutaria non dà luogo ad alcuna causa di recesso legale o statutaria a favore degli azionisti della Società, ai sensi dell’articolo 2437 e ss. cod. civ..

Viene di seguito riportata l’esposizione a confronto dell’articolo di cui si propone la modifica.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5 Capitale sociale	Articolo 5 Capitale sociale
5.1. Il capitale è di euro 2.375.745 (duemilioneitrecentosettantacinquemilasettecentoquarantacinque) ed è rappresentato da numero 23.757.450 (ventitremilioneitsettecentocinquantesetteemilaquattrocentocinquanta) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. “L’assemblea straordinaria in data 15 ottobre 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di	5.1. Il capitale è di euro 2.375.745 (duemilioneitrecentosettantacinquemilasettecentoquarantacinque) ed è rappresentato da numero 23.757.450 (ventitremilioneitsettecentocinquantesetteemilaquattrocentocinquanta) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. “L’assemblea straordinaria in data 15 ottobre 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di

Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare il capitale sociale, subordinatamente all'avvio delle negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Milan, in una o più volte, sino all'importo massimo complessivo del 10% (dieci per cento) del capitale alla data di avvio delle negoziazioni, entro il limite massimo di 5 (cinque) anni dalla data della presente delibera, anche con esclusione del diritto di opzione nei casi previsti dalla legge."

5.2. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato ("TUF").

5.3. Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli artt. 77-bis e seguenti del TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan").

5.4. La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare il capitale sociale, subordinatamente all'avvio delle negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Milan, in una o più volte, sino all'importo massimo complessivo del 10% (dieci per cento) del capitale alla data di avvio delle negoziazioni, entro il limite massimo di 5 (cinque) anni dalla data della presente delibera, anche con esclusione del diritto di opzione nei casi previsti dalla legge."

In data 11 gennaio 2023, in esecuzione della delega attribuita al consiglio di amministrazione dell'assemblea straordinaria del 15 ottobre 2021, il consiglio di amministrazione ha deliberato di aumentare, in via scindibile, a pagamento il capitale sociale della Società mediante emissione di massime n. 2.375.745 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale, a godimento regolare, con parità contabile implicita di emissione pari a Euro 0,10, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati italiani o esteri così come definiti dagli articoli 100, comma 1, lettera a), del D.lgs. 58/98 come modificato, 34-ter del Regolamento n. 11971/1999, comma 1, come modificato e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307, nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1993 ovvero ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa

l'Italia, che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (con esclusione degli investitori in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità), purché l'offerta sia effettuata con modalità tali che consentano alla Società di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo. Fermo quanto sopra, il Collocamento Privato potrà trovare esecuzione anche verso investitori qualificati, residenti in Australia, a condizione che gli stessi dichiarino e garantiscano di essere soggetti a cui è lecito offrire titoli, in deroga alle disposizioni in materia di offerta al pubblico e con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo, ai sensi di una o più delle esenzioni di cui alla sezione 708 del Corporations Act 2001 (Cth). Ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., ove non interamente sottoscritto entro il termine del 13 gennaio 2023, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.2. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. n.

	<p>58/1998, come successivamente modificato ("TUF").</p> <p>5.3. Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli artt. 77-bis e seguenti del TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan").</p> <p>5.4. La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.</p>
--	--

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimersi sulla seguente proposta di deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione,

- vista e approvata la Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441 comma 4, secondo periodo, cod. civ.,

- preso atto dell'attestazione del collegio sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 2.375.745 è interamente versato ed esistente,

- visto il parere sui criteri di determinazione del prezzo rilasciato dalla società di revisione KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ.,

DELIBERA

di dare esecuzione alla delega di cui all'art. 2443 cod. civ., conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 15 ottobre 2021 e per tale effetto conseguentemente:

1. di aumentare il capitale sociale in via scindibile, a pagamento, mediante emissione di massime n. 2.375.745 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati italiani o esteri così come definiti dagli articoli 100, comma 1, lettera a), del D.lgs. 58/98 come modificato, 34-ter del Regolamento n. 11971/1999, comma 1, come modificato e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307, nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1993 ovvero ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (con esclusione degli investitori in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità), purché l'offerta sia effettuata con modalità tali che consentano alla Società di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo, ad un prezzo di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo, da determinare sulla base e in conformità ai criteri definiti nella Relazione e da intendersi qui richiamati. Fermo quanto sopra, il collocamento privato potrà trovare esecuzione anche verso investitori qualificati, residenti in Australia, a condizione che gli stessi dichiarino e garantiscano di essere soggetti a cui è lecito offrire titoli, in deroga alle disposizioni in materia di offerta al pubblico e con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo, ai sensi di una o più delle esenzioni di cui alla sezione 708 del Corporations Act 2001 (Cth);
2. di stabilire in Euro 4,9066 per azione il prezzo minimo di emissione delle nuove azioni rinvenienti dell'aumento di capitale;
3. di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 cod. civ., che l'aumento di capitale di cui al precedente punto 1 si intende scindibile e pertanto sarà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 13 gennaio 2023;

4. di conferire all'Amministratore Delegato Ing. Piero Paolo Delprato tutti i poteri occorrenti per provvedere all'esecuzione, anche tramite procuratori, nei limiti di legge, di tutte le operazioni conseguenti alle delibere di cui sopra, con tutti i più ampi poteri al riguardo, nulla escluso o eccettuato, ed in particolare le facoltà occorrenti per determinare, in conformità alla prassi consolidata in operazioni similari e sulla base, tra l'altro delle indicazioni fornite dagli investitori istituzionali italiani ed esteri e della quantità e della qualità della domanda raccolta, il prezzo definitivo di emissione delle azioni, entro il limite del prezzo minimo sopra determinato, nonché di ritirare il collocamento in qualsiasi momento, di fissare il numero di azioni da emettere, presso il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan o Parigi o una combinazione dei due, e, scaduti i termini di sottoscrizione, determinerà l'esatto ammontare dell'aumento del capitale sociale che risulterà sottoscritto, e conseguentemente quantificherà il numero delle azioni di nuova emissione,
- a. con facoltà di non procedere all'operazione e all'aumento di capitale ovvero interromperne l'esecuzione nel miglior interesse della Società (ivi inclusa l'assenza di favorevoli condizioni di mercato), ferma ogni competenza del consiglio di amministrazione circa la decisione di emissione delle nuove azioni;
 - b. con i poteri necessari per negoziare, definire e sottoscrivere con Equita SIM S.p.A. e TP ICAP (EUROPE) SA, il contratto per il collocamento (c.d. placement agreement) delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale, nonché di dare esecuzione a qualsiasi disposizione ivi contenuta;
 - c. con i poteri per predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato, ivi inclusa la predisposizione, sottoscrizione, pubblicazione, il deposito e/o la produzione presso ogni competente autorità (incluse, Consob e Borsa Italiana, nonché il competente ufficio del registro) di ogni atto, scrittura, notifica, documento, richiesta di deposito, formulario, necessario o comunque relativo all'operazione;
 - d. con i poteri per la stipulazione di ogni necessario incumbente o atto, ivi espressamente compreso l'adeguamento delle espressioni numeriche dell'art. 5 dello Statuto Sociale, concernenti il capitale sociale, in relazione all'avvenuta sottoscrizione delle azioni emesse;

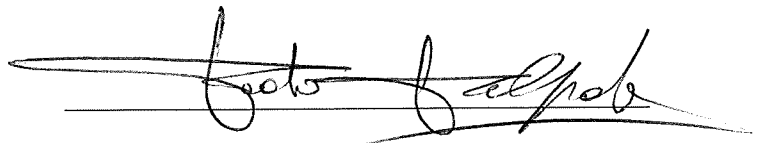
- e. con i poteri per introdurre nella presente deliberazione le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle Autorità competenti, affinché le presenti deliberazioni siano iscritte presso il Registro Imprese competente;
- f. con riferimento al prezzo di emissione, di prevedere che l'aumento di capitale avverrà nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 0,10 per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo."

La presente Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione viene trasmessa alla società di revisione, KPMG S.p.A., la quale ha rinunciato ai termini previsti dalla legge per la relativa comunicazione, ai fini dell'emissione del parere sui criteri di determinazione del prezzo ex art. 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ..

Genova (GE), 11 gennaio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Piero Paolo Delprato', written over a horizontal line.

(Ing. Piero Paolo Delprato)